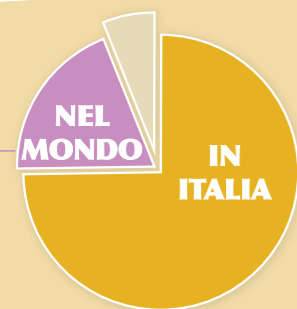


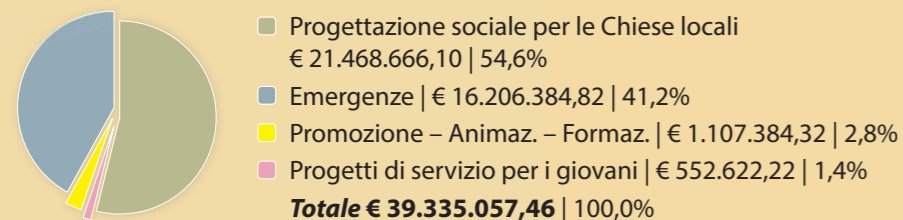
## RIEPILOGO COMPLESSIVO UTILIZZO FONDI 2017 L'IMPEGNO CARITAS



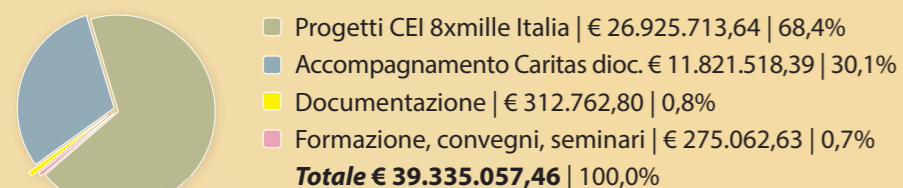
- Progetti/Attività in Italia  
€ 39.335.057,46 | 74,9%
  - Progetti/Attività nel mondo  
€ 9.898.355,21 | 18,9%
  - Costi di gestione  
€ 3.254.619,00 | 6,2%
- Totale € 52.488.031,67 | 100,0%**

### IN ITALIA

#### AMBITO DI INTERVENTO

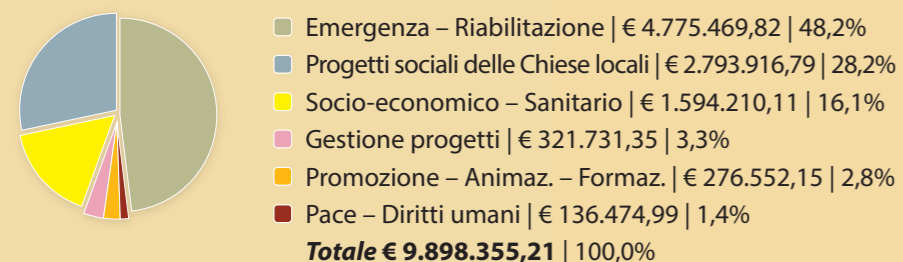


#### MODALITÀ DI IMPIEGO

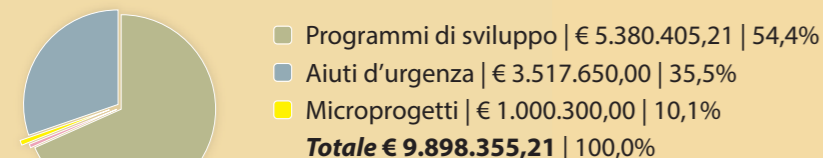


### NEL MONDO

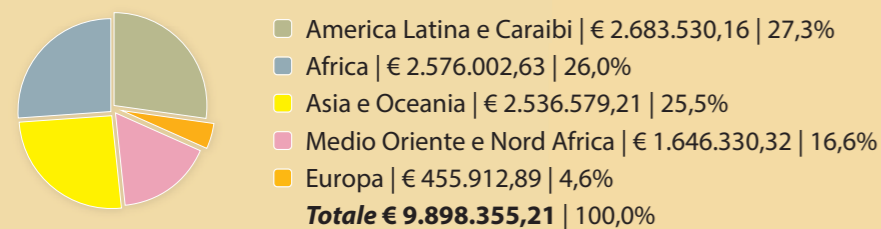
#### AMBITO DI INTERVENTO



#### MODALITÀ DI IMPIEGO



#### AREA GEOGRAFICA



## UN PO' DI NUMERI

**216.311**

interventi di ascolto, orientamento, consulenza e segretariato sociale realizzati dagli oltre **1.000** CdA della rete Ospoweb

**1.005.938**

erogazioni di beni e servizi materiali (viveri, vestiario, prodotti per l'igiene personale, buoni pasto, ecc.) effettuate dai Centri di Ascolto della rete Ospoweb

**470**

mense socio-assistenziali ecclesiali

**484**

servizi ecclesiali o di ispirazione cristiana che svolgono attività di doposcuola/sostegno socio-educativo scolastico

**219**

progetti **8x1000** approvati

**136**

le Caritas diocesane che li hanno presentati

**900**

giovani in **89** Caritas diocesane hanno terminato i 12 mesi di servizio civile, lasciando il posto ad altri

**1124**

giovani che lo hanno iniziato in **101** Caritas

**504**

partecipanti al 39° Convegno nazionale delle Caritas diocesane (Castellaneta Marina - TA, 27-30 marzo)

**76**

partecipanti al percorso base 2016-17, da **16** Delegazioni regionali, più una Caritas estera: **8** collaboratori, **15** dipendenti e **53** volontari

**30**

progetti da parte di **30** Caritas diocesane che hanno proposto ai giovani l'esperienza dell'anno di volontariato sociale

**80**

i Paesi in cui si è intervenuti accanto alle Chiese locali con progetti per emergenze, crisi o sviluppo

**213**

MicroProgetti finanziati in **24** Paesi e **153** diocesi per un importo di euro **1.000.300**



Via Aurelia, 796 | 00165 Roma | tel. 06 661771  
segreteria@caritas.it | @CaritasItaliana | www.caritas.it



«Una Chiesa che non sta alla finestra e non prende le distanze da ciò che succede per strada. Ma che cammina lungo le strade gridando la profezia e scandalizza coi suoi gesti d'amore»

Card. Francesco Montenegro, presidente di Caritas Italiana



# RAPPORTO ANNUALE dati 2017

*Persone e comunità a partire dal Vangelo*



«Esserci, abitare con responsabilità il territorio, sperimentare con coraggio nuove forme di carità. Un nuovo approccio... che coinvolge tutte le aree del nostro lavoro: la funzione pedagogica, la concreta progettazione sociale, la tutela dei diritti»

Don Francesco Soddu, direttore di Caritas Italiana

# IL 2017 DI CARITAS ITALIANA

Bussola dell'impegno Caritas nel 2017 è stato lo "sviluppo umano integrale", al centro del 39° Convegno nazionale delle Caritas diocesane, che si è svolto dal 27 al 30 marzo a Castellaneta Marina (TA), alla luce di tematiche e orientamenti legati al Dicastero istituito da papa Francesco. In questo anno – che ha visto la riconferma del mandato del direttore don Francesco Soddu – c'è stato il varo del Piano strategico 2018-2022, esito di un lungo e partecipato percorso.

In Italia è proseguito il sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto del 2016, la cui condizione si è aggravata a inizio anno con la tragedia di Rigopiano. Grazie alla colletta nazionale e alle altre donazioni, sono pervenuti a Caritas Italiana oltre 26 milioni di euro, incluso 1 milione messo subito a disposizione dalla CEI. Come da consolidata esperienza, sono stati promossi gemellaggi con le diocesi colpite – in questo caso 11 – e realizzati centri di comunità e progetti socio-economici.

Sul versante dei diritti e dell'attenzione ai poveri, nell'anno in cui si è celebrata anche la prima Giornata mondiale dei Poveri voluta da papa Francesco (19 novembre), Caritas Italiana ha continuato a operare insieme all'Alleanza contro la povertà per l'attuazione del Reddito di Inclusione, entrato ufficialmente in vigore il 1 gennaio 2018. Temi approfonditi anche nel Rapporto 2017 sulle politiche contro la povertà in Italia *Per uscire tutti dalla crisi* e in occasione della presentazione del Rapporto *Futuro anteriore*, su povertà giovanili ed esclusione sociale in Italia, e dei Rapporti povertà di Malta e Portogallo, con anticipazioni del Rapporto *Cares* 2018 di Caritas Europa.

## Caritas in migration

Altro ambito di impegno è stato quello dei migranti, con un'azione anche informativa: il portale *Caritasinmigration*, la pubblicazione del XXVI Rapporto Caritas-Migrantes e del 4° rapporto sulla Protezione internazionale. Tra i passaggi più significativi, la firma da parte della CEI del Protocollo di intesa per l'apertura di nuovi corridoi umanitari per consentire l'arrivo in Italia di 500 profughi.

Sono entrate nel vivo due iniziative: *Liberi di partire, liberi di restare* voluta dalla CEI, e la campagna promossa da Caritas Internationalis *Share the journey*, lanciata a settembre da papa Francesco. Di fronte a muri ed egoismi, allo strapotere di economia e mercati, Caritas ha continuato a operare in difesa della dignità del lavoro – al centro della Settimana sociale dei Cattolici a Cagliari in ottobre.

Il 15 dicembre, nella data che ricorda i 45 anni dall'entrata in vigore della prima legge sull'obiezione di coscienza al servizio militare (n. 772/72), si è svolto il Convegno *40 anni di servizio civile in Caritas. Tra memoria e prospettive*, per celebrare l'avvio dell'esperienza del servizio civile in Caritas Italiana.

Con due audiolibri abbiamo voluto ricordare don Carlo Gnocchi e la fondatrice delle piccole sorelle di Gesù, Magdeleine Hutin; è stata lanciata la terza annualità delle borse di studio dedicate a mons. Giovanni Nervo e mons. Giuseppe Pasini; è stato poi rinnovato il Protocollo triennale d'intesa con il MIUR, nel cui ambito è stato indetto un concorso dedicato alle scuole sul tema delle dipendenze.

Sul versante europeo e internazionale ricordiamo la pubblicazione di 10 nuovi Dossier con dati e testimonianze, il costante impegno in risposta alla guerra in Siria, i microprogetti di sviluppo, la partecipazione alla prima sperimentazione di corpi civili di pace, la partecipazione al secondo incontro dei vescovi presidenti delle conferenze episcopali africane. Non è mancato l'impegno, insieme alla rete internazionale, per affrontare le varie emergenze, a partire dalla cronica carestia in Africa.

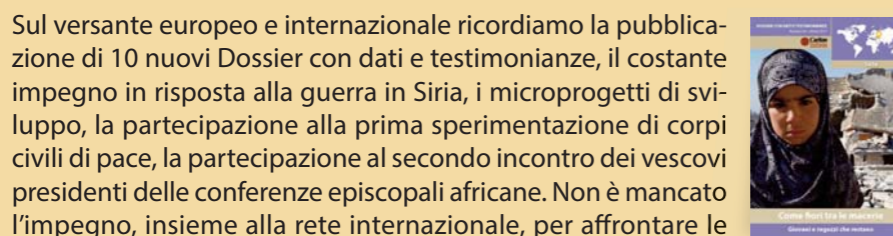


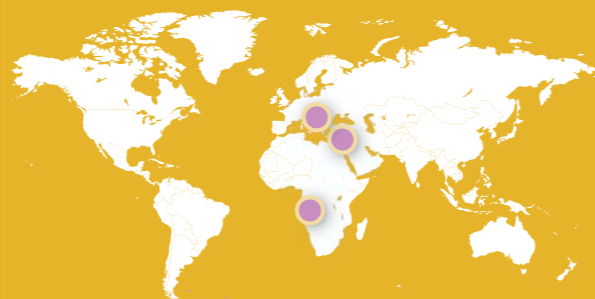
Immagine e progetto Caritas

Immagine e progetto Caritas

Immagine e progetto Caritas

Immagine e progetto Caritas

**GRECIA: Neos Kosmos, nuova bellezza contro la crisi** Atene, popolare quartiere di Neos Kosmos. In greco significa "Nuovo mondo", ma anche "Nuova bellezza". Una bellezza manifestata grazie anche alla realizzazione di un progetto che ha dato una piccola ma importante risposta alle due principali difficoltà che hanno investito la Grecia negli ultimi anni: crisi economica ed emergenza profughi. La risposta è la Neos Kosmos Social House, nata nel 2014 grazie alla collaborazione fra Caritas Italiana e Caritas Grecia. Si tratta di un centro che offre ascolto e accoglienza di medio-lungo periodo a famiglie in difficoltà abitativa a causa della crisi economica. Un centro nato inizialmente per aiutare le famiglie greche, ma che poi ha aperto le porte anche ai tanti siriani e iracheni in fuga da guerra e violenze. Che sono prima transitati e poi rimasti bloccati in Grecia a causa della chiusura della rotta balcanica. La bellezza di questo centro è che famiglie greche, siriane, irachene e operatori Caritas vivono insieme; partecipando ciascuno alla cura e alle attività della casa per creare così un "Nuovo mondo".



**LIBANO: Cantieri per la Pace** Beirut, grande città contraddittoria chiusa fra due guerre: a sud gli sciiti di Hezbollah, da anni in lotta con la vicina Israele, a nord la guerra nella vicinissima Siria. Beirut è anche una città instabile, che ha vissuto oltre 15 anni di conflitto civile. Una città che però non smette di sperare, che vede nei giovani i mattoni umani per costruire una pace duratura e garantire la stabilità nella Terra dei Cedri. E sono proprio i giovani al centro del grande programma chiamato "Cantieri per la Pace" organizzato da Caritas Libano; un programma attivo grazie al sostegno di Caritas Italiana, strutturato in tre grandi progetti: formazione di giovani operatori Caritas, campi estivi per bambini in tutto il Libano e i cosiddetti "Cantieri per la pace", in cui adolescenti e giovani operatori di Caritas Libano organizzano delle squadre di lavoro per ristrutturare le case delle persone vulnerabili: pulizie, ritinteggiature, sistemazione di impianti elettrici e idrici, sono alcuni degli interventi. In un anno sono state sistemate ben 65 abitazioni grazie al lavoro di oltre 130 giovani.

### ANGOLA: Una casa che dà la vita

I tre letti della piccola sala parto sono occupati da altrettante donne, ma nessuna parla o si lamenta, nonostante i dolori del travaglio. Fra loro vi è Isabel, 20

anni, arrivata sfinita all'ospedale di Chiulo dopo quattro giorni di cammino in tempo esatto per partorire. La sua è una storia comune a tante donne dell'Angola, Paese che vanta un triste primato: dal punto di vista sanitario presenta il tasso di mortalità infantile più alto al mondo insieme a quello di mortalità materna. Una piccola speranza è stata portata dalla creazione della Casa de Espera, una struttura di accoglienza situata nelle immediate vicinanze dell'ospedale, nata per garantire un posto sicuro alle donne in attesa, spesso con gravidanze a rischio. In particolare, grazie al MicroProgetto promosso da Caritas Italiana, è stato possibile accompagnare nell'arco di quattro mesi circa 350 partorienti della Casa de Espera tramite la distribuzione di un kit alimentare durante la loro permanenza fino al parto, e di un kit specifico per le mamme con tutto il necessario per la cura del neonato.



## DAL MONDO: alcuni progetti realizzati DALL' ITALIA: alcuni progetti 8xmille realizzati



### REGGIO CALABRIA - BOVA:

#### Effatà, oltre i pregiudizi sull'AIDS

Informazione e sensibilizzazione non bastano mai quando si tratta di AIDS, fenomeno sommerso e contenuto, ma sempre terribilmente concreto. Si è dunque dato vita al progetto *Effatà - Apriti* nell'ambito del Progetto nazionale AIDS coordinato da Caritas Italiana. Mobilitati operatori Caritas, volontari e professionisti del territorio reggino coinvolti sul tema HIV-AIDS. Il progetto ha promosso una rinnovata attenzione nei confronti di chi vive la malattia. Dopo aver programmato incontri rivolti ad adulti, si è attivato un percorso con i gruppi giovanili ecclesiali del territorio diocesano, preceduto da momenti formativi per gli educatori dei giovani. Gli incontri con alcuni gruppi giovanili sono stati occasione per promuovere riflessioni e veicolare informazioni corrette, e hanno aperto spazi di confronto più generali sugli stili di vita dei giovani e sul loro modo di intendere l'affettività. Si è constatato quanto ancora siano presenti resistenze e pregiudizi riferiti al virus

HIV e all'AIDS, e alle persone che ne sono affette. Alcuni giovani hanno avuto modo di conoscere più da vicino anche la casa famiglia "Don Italo Calabrò", che da oltre vent'anni accoglie persone malate di AIDS.

### VERONA: Un cuore grande come una casa

Il progetto è dedicato a famiglie in condizione di precarietà sociale e lavorativa. L'obiettivo è attivare un sistema integrato di accompagnamento sociale all'abitare, in grado di promuovere percorsi di emancipazione sociale e abitativa. Dunque si punta non solo a dare ospitalità in una casa, ma soprattutto a mettere in atto un intervento di accompagnamento a 360 gradi sulla persona. La coabitazione tra due nuclei familiari mono-genitoriali, poi, è stata pensata come una buona soluzione per la condivisione delle spese; facilitare processi di mutuo aiuto; evitare situazioni di assistenzialismo. Nel 2017 il progetto ha consentito il recupero di sei alloggi esistenti. Inoltre è stato definito un progetto personalizzato per 14 famiglie, con la formazione alla gestione ordinaria della vita (alfabetizzazione linguistica e informatica, orientamento al lavoro, ...). Infine, si è puntato a individuare e formare una rete di famiglie volontarie che stiano a fianco dei nuclei in difficoltà, per creare reti di buon vicinato. E favorire una genitorialità sociale. L'elemento di innovazione del progetto? La famiglia vive in un territorio che se ne fa carico: l'aiuto alle famiglie che chiedono un'abitazione permette di lavorare sulla comunità accogliente. Ciò promuove una rinnovata cultura comunitaria, che previene paure ed emarginazione.

### CITTÀ DI CASTELLO:

#### A Le Cascine agricoltura sociale

*Le Cascine*, azienda nel comune di San Giustino (PG), in tre anni ha cercato di riscoprire le potenzialità dell'economia agricola locale, salvaguardare l'ambiente, diffondere la cultura dell'acquisto consapevole e soprattutto coinvolgere persone che provengono da situazioni di marginalità. La costituzione di questa cooperativa agricola è espressione di un percorso iniziato nel 2012 con il progetto *Emporio*, continuato nel 2013 con *Porte Aperte*, che prendeva in considerazione la possibilità di avere ulteriori spazi di accoglienza per gli utenti. A seguire, nel 2014, *Valori in campo*: offrire ad altre persone la possibilità di riscattarsi, di avere un'autonomia anche dal punto di vista economico, riprendendo quindi in mano la propria vita. Nel 2015 è stata sviluppata ulteriormente la questione, legata stavolta a un'autonomia della gestione della propria vita da ogni punto di vista: all'interno della cooperativa una struttura abitativa dà la possibilità di vivere con la propria famiglia, e, ovviamente, beneficiare di un lavoro. In questo modo si può pensare a un futuro libero da qualsiasi vincolo di marginalità, di preclusione alla vita sociale. Nella cooperativa si coltivano piantine biologiche. C'è un vivaio, serre e terreni nei quali vengono prodotti in prevalenza ortaggi, chiaramente stagionali. Le persone che operano all'interno di questa cooperativa provengono da situazioni di marginalità: ex tossicodipendenti, persone disabili e cinquantenni che erano tagliati fuori dal mercato del lavoro.

